

A.P.T.E.B.A.[®]
ASSOCIAZIONE PET THERAPY E BIOETICA ANIMALE
Organizzazione di Volontariato

Iscritta al RUNTS n. 103

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Liguria – Cod. ED-GE-005-2008

Tel. (+39) 340 7141327 – (+39) 335 8380569

Sede legale: Via Priv. O. Cecchini 4/26 – 16035 Rapallo (Genova)

C.F. 91040850108 - IBAN: IT 19 Q 05034 31951 0000 0000 2433

www.pet-therapybioetica.org info@pet-therapybioetica.org info@pec.pet-therapybioetica.org

XV CONVEGNO NAZIONALE

**FRAGILITÀ E RESILIENZA: RESPONSABILITÀ E SPERANZA
UOMO. AMBIENTE. ANIMALI.**

SABATO

19 Novembre 2022

RAPALLO

Sala Congressi Hotel Europa
Via Milite Ignoto, 2

Elisabetta RICCI*

**PROMUOVERE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, INCLUSIVA E PARITARIA
E GARANTIRE OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PERMANENTE PER TUTTI**

Premessa

Un elevato livello di istruzione è la base fondamentale per migliorare la qualità della vita e diffondere uno sviluppo più sostenibile per la comunità globale. Nel corso degli ultimi dieci anni sono stati raggiunti risultati notevoli nell'istruzione di donne e ragazze dei Paesi più poveri. Più in generale il tasso di alfabetizzazione globale è cresciuto in questi territori, portando l'iscrizione nelle scuole primarie a un tasso del 91%, sebbene 57 milioni di bambini ne siano ancora esclusi. Nonostante i passi in avanti, le disparità di genere e geografiche tra Paesi a nord e a sud del mondo sono ancora grandi: più della metà dei bambini non iscritti a scuola vive infatti nell'Africa subsahariana, mentre in tutto il mondo ben 103 milioni di giovani non possiedono capacità di base in lettura e scrittura; di questi, oltre il 60% sono donne.

Scuola inclusiva, interculturale e delle competenze

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, lanciata da un vertice delle Nazioni Unite a New York e sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU il 25 settembre 2015, mira a porre fine alla

* **Elisabetta RICCI**

Laurea Magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni. Vice-Preside dell'Istituto Comprensivo Rapallo-Zoagli. Consigliere Comunale con incarico alle Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Biblioteca, Ludoteca

povertà in tutte le sue forme. L'obiettivo prefissato è avere "il rispetto universale dei diritti umani e della dignità umana, dello stato di diritto, della giustizia, dell'uguaglianza e della non discriminazione. I diritti che gli Obiettivi vogliono raggiungere dovranno perciò essere validi per tutti, incluso i gruppi più vulnerabili come donne, bambini, giovani, persone con disabilità, anziani, rifugiati, sfollati interni e migranti.

I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'Agenda e i loro 169 obiettivi mirano a sradicare la povertà in tutte le forme e "cercare di realizzare i diritti umani di tutti e raggiungere l'uguaglianza di genere".

Tra i 17 Obiettivi per lo Sviluppo che costituiscono le fondamenta dell'Agenda ONU 2030, uno è interamente dedicato all'Educazione:

l'Obiettivo 4

“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile.”

Un’istruzione di qualità è infatti in grado di generare cittadini consapevoli assicurando un futuro migliore alle generazioni future. Una scuola, per considerarsi “di qualità”, non può limitarsi a trasmettere ai propri studenti una serie di nozioni e conoscenze, ma deve infondere le competenze specifiche per imparare a vivere nella società contemporanea e affrontarne la complessità, promuovendo l’inclusione e l’apertura nei confronti delle diversità culturali e ostacolando ogni forma di discriminazione e bullismo.

L’educazione è un diritto universale, è tra quei diritti cioè che vanno tutelati per il semplice fatto di appartenere al genere umano. Ogni bambino e ogni adulto, di ogni Paese, in ogni angolo del mondo deve poter ricevere istruzione e cure.

Ma non è solo una questione quantitativa.

Ottenere un’istruzione di qualità è fondamentale per migliorare la vita delle persone e promuovere lo sviluppo sostenibile. Sono stati compiuti importanti progressi per aumentare l’accesso all’istruzione a tutti i livelli e incrementare i tassi di iscrizione nelle scuole, in particolare per donne e ragazze. Le competenze di alfabetizzazione di base sono migliorate enormemente, ma sono necessari ancora degli sforzi per compiere passi ancora più grandi e raggiungere obiettivi di istruzione universale. Ad esempio, il mondo ha raggiunto la parità per l’istruzione primaria fra ragazze e ragazzi, ma pochi paesi hanno raggiunto la parità a tutti i livelli di istruzione.

La beata madre Teresa di Calcutta era solita dire: *«Quello che noi facciamo è solo una goccia nell’oceano, ma se non lo facessimo l’oceano avrebbe una goccia in meno»* e noi con questo spirito e con questa consapevolezza dovremmo operare.

Ogni docente è chiamato ad operare con equità e qualità nel completamento dell’educazione primaria e secondaria. Questo non vuole certo significare promuovere sempre e comunque perché bisogna che il nostro intervento porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti.

Occorre dare ad ognuno secondo i suoi bisogni e le sue necessità.

Garantire un accesso equo all’istruzione vuol dire anche combattere il bullismo sempre presente nelle nostre scuole. Vuol dire, anche, creare un clima di classe accogliente veramente inclusivo, dove nessuno deve essere o deve sentirsi messo ai margini, ma tutti devono sentirsi accolti con i loro pregi ed i loro difetti.

La Scuola e l’Ente pubblico

La programmazione in tema di diritto allo studio, nel DUP 2022-2024 del Comune di Rapallo, abbraccia il funzionamento e l’erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo

formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Gli obiettivi attribuiti dall'Amministrazione hanno ad oggetto la programmazione finalizzata al miglioramento dei servizi per l'istruzione offerti e comprende a tal fine tutti gli strumenti di supporto che il Comune di Rapallo fornisce ad Istituti scolastici, alle famiglie ed ai cittadini ivi compresi i servizi di assistenza scolastica, quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la mensa, l'assistenza ed il trasporto, al fine di rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze della popolazione studentesca.

Nell'ambito della programmazione, le risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti tendono a rispondere alla domanda espressa ed alla gestione complessiva dei servizi di assistenza scolastica nel range di equilibrio dettato dalla normativa vigente in ordine al soddisfacimento dei servizi a domanda individuale.

Gli obiettivi generali attribuiti sono dunque quelli di adeguare l'offerta dei servizi forniti dall'Ente ai cambiamenti che coinvolgono il sistema scolastico del territorio mantenendo la disponibilità economica per gli interventi previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Il mio Istituto Comprensivo

Come si può visionare dal PTOF 2022-2023 pubblicato sul sito istituzionale del mio Istituto Comprensivo Rapallo-Zoagli, l'impegno è quello di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza e la libertà dei cittadini come sancisce l'art. 3 della Costituzione. Particolare attenzione è rivolta alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza ed emarginazione.

Il processo educativo si esplicita attraverso l'istruzione e la formazione; gli apprendimenti devono sviluppare nell'alunno capacità e competenze, attraverso le conoscenze (il sapere) e le abilità (il saper fare), per consentire un percorso ottimale a chi si trova in una situazione di svantaggio o di eccellenza. Le competenze acquisite concorrono a formare globalmente un cittadino rispettoso della cultura propria e di quella altrui.

La scuola deve pertanto essere:

- formativa ed orientativa;
- garante delle medesime opportunità per tutti gli alunni;
- attenta alle diversità e a colmare le differenze sociali e culturali;
- esempio di convivenza democratica, accoglienza, solidarietà, testimoniate quotidianamente dagli adulti che vi operano;
- aperta al territorio.

Nessuna strategia didattica assume un particolare rilievo rispetto alle altre per il suo valore intrinseco, ma ogni strategia concorre a realizzare una composita proposta metodologica funzionale agli obiettivi di apprendimento da raggiungere.

L'attività dell'insegnante implica determinate scelte metodologico-didattiche e specifiche competenze professionali finalizzate a:

- mettere l'alunno al centro del processo educativo-didattico;

- migliorare la qualità delle relazioni interpersonali;
- creare un clima educativo positivo;
- individuare metodologie che permettano la gradualità nel conseguimento degli obiettivi e delle competenze;
- favorire la flessibilità dell'organizzazione didattica.

Inoltre il nostro Istituto annovera tra i suoi iscritti un'alta percentuale di alunni stranieri ed è stato pertanto da alcuni anni individuato dal MIUR come destinatario delle risorse di cui all'art. 9 del C.C.N.L. 2007, in quanto facente parte di un'area a forte processo immigratorio.

E' stato sviluppato da un gruppo di docenti il progetto "A Scuola nessuno è straniero" con cui si intende dunque sviluppare una serie di attività che accolgano i bisogni degli alunni non italofoni, in particolare di recente o recentissima immigrazione, in modo da renderli capaci di soddisfare i loro bisogni comunicativi primari, di instaurare una relazione con compagni e docenti fino ad avvicinarsi alla fruizione delle attività didattiche della classe di appartenenza.

I docenti che aderiscono al progetto individuano gli alunni che necessitano di questo "pronto intervento" linguistico e dedicano loro un certo numero di ore, da svolgersi se possibile nei primi mesi dell'anno scolastico e in orario extracurricolare (al fine di non ridurre il tempo scuola degli studenti), sviluppando percorsi di alfabetizzazione di base con l'obiettivo di:

- facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi;
- favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia;
- permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Nell'ambito di questo progetto sono previsti inoltre:

- l'organizzazione di una "Settimana dell'intercultura" per sensibilizzare tutte le classi e le rispettive famiglie sui temi proposti mediante conoscenza di canti e musiche dai vari Paesi, letture tematiche, percorsi laboratoriali, attività ludiche;
- il potenziamento di un archivio digitale con unità di apprendimento da utilizzare anche in eventuali situazioni in cui sia necessaria la DAD;
- la richiesta e la presenza di mediatori culturali – che seguono gli studenti di recente immigrazione per alcune ore settimanali all'interno delle classi – ottenuta grazie alla collaborazione con il Villaggio del Ragazzo di Chiavari.

Conclusioni

L'istruzione libera l'intelletto, dà libero sfogo all'immaginazione ed è fondamentale per rispettare se stessi. Mentre per alcuni di noi l'istruzione è scontata, altri devono lottare persino per andare a scuola. L'Obiettivo 4 auspica a garantire ad ogni persona la possibilità di ricevere una buona istruzione, alla base della crescita dell'individuo. Mettendo a disposizione numerose opportunità, tutti noi possiamo godere dei benefici di un'istruzione di qualità e costruire società progressiste e sane.